

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E PERIFERIE
9. DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE
U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE

“NUOVO BANDO PUBBLICO 2010”
FINANZIAMENTI ALLE PICCOLE IMPRESE IN PERIFERIA

Il Comune di Roma – Assessorato Lavori Pubblici e Periferie – 9. Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie - U.O. Autopromozione Sociale, Viale Pasteur, 1 - 00144 Roma – indice un bando destinato a finanziare, ai sensi dell'art. 14 ex legge 266/97, progetti di investimento e sviluppo di piccole e micro imprese nuove o esistenti in aree di degrado urbano. L'intervento vuole agevolare il potenziamento e la diffusione dell'economia nelle periferie romane, anche per creare nuova occupazione e migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

RISORSE A BANDO

Per le finalità di cui al presente bando sono assegnati complessivamente **Euro 6.500.000,00**. Eventuali ulteriori risorse potranno essere assegnate sulla base dei fondi residui di precedenti Bandi con Determinazione Dirigenziale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 14 ex Legge 266/97
- D.M. 267 del 14 settembre 2004
- Reg. 1998/06 della Commissione Europea “de minimis”
- Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea L 124 del 20/05/2003, in vigore dal 01/01/2005
- Legge n. 381 del 8 novembre 1991
- D.G.C. n. 53 del 20 febbraio 2008

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni indicate in premessa sono:

le “piccole imprese” e le “microimprese”, di seguito “PMI”, per la fornitura e/o produzione di beni e servizi che rientrano nei parametri dimensionali di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea (2003/361/CE) del 06/05/2003 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea L 124 del 20/05/2003) nonché del Decreto Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005 (pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 in vigore dal 01/01/2005) ed in particolare:

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha:

- a) meno di 10 occupati¹
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 2 milioni²

Nell'ambito della categoria delle PMI si definiscono piccole imprese quelle che hanno:

- a) meno di 50 dipendenti³
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 10 milioni⁴

¹ Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

² Per Fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile. Per Totale di Bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

³ Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

⁴ Per Fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile. Per Totale di Bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale

Indipendentemente dalla categoria cui si può appartenere, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere entrambi posseduti.

Le suddette imprese, nuove (intendendo per tali anche le imprese costituite da non oltre 18 mesi) o esistenti, potranno assumere la forma giuridica di:

- ditte individuali⁵;
- società di persone;
- società di capitale;
- cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 381/91);
- consorzi;
- cooperative di produzione e lavoro.

Sono escluse le Associazioni in qualunque forma, sia come beneficiario finale delle agevolazioni che come promotore.

Le imprese costituite, a pena di esclusione, dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge – ovvero l'iscrizione al Registro delle Imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli Albi Artigiani - e con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del CCNL e del contratto di categoria, nonché con gli obblighi contributivi. Le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico.

Le imprese in via di costituzione dovranno impegnarsi a costituirsi entro 90gg dall'approvazione della graduatoria di ammissione alle agevolazioni e, a pena di esclusione, a mettersi in regola con gli adempimenti previsti per legge – ovvero l'iscrizione al Registro delle Imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli Albi Artigiani - e con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del CCNL e del contratto di categoria, nonché con gli obblighi contributivi.

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
- le imprese che, organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbiano reintegrato.
- le imprese che non siano in regola con gli adempimenti di legge precedentemente indicati.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente bando e dovrà dichiarare nella domanda di agevolazione di non aver ottenuto o chiesto per le stesse spese altre agevolazioni e di impegnarsi a non richiederle in futuro. Le imprese che hanno già beneficiato dei contributi di cui alla legge 266/97, potranno accedere alle agevolazioni di cui al presente bando esclusivamente per nuove unità locali ovvero per interventi imprenditoriali funzionalmente differenti da quelli oggetto dei precedenti contributi, salvo il rispetto del limite "de minimis" di cui al successivo art. 3 "Ammontare dei contributi concessi".

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti di investimento e/o di sviluppo, agevolabili ai sensi del presente Bando, dovranno essere realizzati all'interno delle zone urbanistiche individuate dalla delibera della Giunta Comunale n.89 del 23/02/05 di cui all'Allegato A.

Attraverso il sito internet www.autopromozionesociale.it è possibile consultare l'elenco delle vie ammesse.

Tale localizzazione, pena la revoca dalle agevolazioni, dovrà essere mantenuta per tutta la durata del finanziamento, salvo eventuali trasferimenti che devono comunque essere

⁵ Le ditte individuali dovranno operare in contabilità ordinaria alla data di stipula del contratto.

all'interno delle vie ammesse e preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, che provvederà nel caso a rimodulare il piano di investimenti ammesso.

La sede operativa deve avere una destinazione d'uso compatibile all'attività svolta. Non sono ammesse unità operative che abbiano come categoria catastale quelle comprese nel gruppo A –da A1 a A9, ad eccezione delle attività relative al codice ATECO 55.20.51.

3. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Potranno essere presentati progetti di investimento (importi ammissibili considerate eventuali riduzioni da parte della Commissione di valutazione) di importo minimo pari ad Euro 20.000,00. Le agevolazioni saranno pari al 50% dell'intero piano degli investimenti ammesso, secondo quanto indicato al Punto 7 "Spese ammissibili" del presente Bando, per un importo massimo di € 200.000,00 per ogni progetto e saranno così ripartite:

1. finanziamento a tasso d'interesse agevolato dello 0,50% annuo per un importo non inferiore al 50% dell'agevolazione concessa;
2. contributo a fondo perduto per la restante quota.

Il Regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*" stabilisce come ogni impresa può beneficiare di agevolazioni da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nell'arco di tre anni a decorrere dal primo aiuto ricevuto. Le agevolazioni da erogare potranno dunque essere rideterminate qualora sia superato il limite "*de minimis*" in vigore.

4. SETTORI DI ATTIVITA'

I settori di attività ammessi sono quelli indicati nell'Allegato B. Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

La valutazione di ammissibilità verrà svolta non solo in base al codice attività indicato (ATECO), ma anche rispetto alla coerenza dello stesso con quanto descritto nel progetto presentato.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Bando completo di Formulario, Domanda di agevolazione e allegati sarà disponibile presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma – Via Petroselli, 50 - Roma e sul sito www.autopromozionesociale.it

Per poter partecipare al presente bando i soggetti interessati dovranno procedere alla compilazione della domanda di ammissione esclusivamente in modalità on-line accedendo al seguente indirizzo "www.autopromozionesociale.it".

Avuto accesso al sito si dovrà procedere all'inserimento delle informazioni e dati relativi al progetto, richiesti nel "Formulario di presentazione del Progetto", allegato C ed alla compilazione della "Domanda di agevolazione", allegato D.

Al momento dell'accesso verrà richiesto di fornire un indirizzo di posta elettronica al quale verrà recapitata una e.mail di conferma di attivazione account grazie al quale è possibile effettuare l'accesso all'area riservata del portale www.autopromozionesociale.it per la compilazione del formulario.

Una volta perfezionata l'iscrizione si potrà iniziare la compilazione on line della Domanda di agevolazione e del "Formulario di presentazione del Progetto".

La Domanda di agevolazione e il Formulario dovranno essere compilati, **a pena di esclusione**, in tutte le loro parti. Nella compilazione del Formulario il soggetto interessato dovrà dimostrare, basandosi su analisi precise e su dati concreti ed attendibili, la fattibilità dell'iniziativa e la redditività dell'investimento proposto. All'interno di tale progetto dovranno

essere evidenziate le voci di spesa, per le quali viene richiesto il contributo e l'importo di ognuna di esse.

Al termine dell'inserimento dei dati nella Domanda di agevolazione e nel "Formulario di presentazione del Progetto" verrà richiesta conferma dei dati e si dovrà procedere all'invio telematico e alla stampa della "Domanda di agevolazione" e del "Formulario di presentazione del Progetto". Successivamente all'invio telematico l'utente otterrà una "Ricevuta di Completamento formulario" presso il proprio indirizzo e.mail che attesta il completamento della procedura informatica e all'interno della quale sarà presente un identificativo della domanda. La stampa della ricevuta dovrà essere allegata alla documentazione di seguito specificata .

Solo ed esclusivamente coloro che riscontrassero impedimenti tecnici del sistema che non consentano il completamento della procedura on-line ed il successivo invio telematico nei termini, potranno inviare entro la chiusura dei termini di presentazione una raccomandata con ricevuta di ritorno o telegramma all'indirizzo: **9. DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE – U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE** - Viale Pasteur, 1 - 00144 Roma- specificando la procedura di riferimento "**NUOVO BANDO PUBBLICO 2010 - FINANZIAMENTI ALLE PICCOLE IMPRESE IN PERIFERIA**", nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, nonché la difficoltà riscontrata.

Al ricevimento della comunicazione il Dipartimento procederà alle verifiche necessarie e riattiverà ID e password dandone notizia all'interessato all'indirizzo di posta elettronica fornito.

La documentazione da allegare, a pena di esclusione, al progetto differisce per le imprese esistenti e per le nuove imprese sulla base di quanto indicato nella tabella seguente:

Tipo Documento	Imprese esistenti	Imprese nuove
Copia dell'atto costitutivo e statuto	SI	Solo per le nuove imprese già costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Copia del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A.	SI	Solo per le nuove imprese già costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato in data non anteriore a 6 mesi a quella della presentazione della domanda da cui risulti: <ul style="list-style-type: none"> - assenza di procedure fallimentari e concorsuali in atto; - dicitura antimafia; - codice di classificazione economica ATECO relativo all'attività esercitata dall'impresa. 	SI	Solo per le nuove imprese già costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Documentazione attestante la disponibilità dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione; contratto di	SI	SI Per le imprese da costituire la documentazione verrà ritenuta valida

comodato; lettera di intenti)		esclusivamente se sottoscritta dal futuro titolare d'impresa o dal futuro legale rappresentante per conto della costituenda impresa
Copia del certificato catastale da cui si evinca la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del programma di investimento compatibile con l'attività esercitata, nonché la proprietà dello stesso	SI	SI
Copia ultimo bilancio depositato in CCIAA	SI	Solo per le nuove imprese già costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione che abbiano depositato il bilancio n CCIAA
Preventivi di spesa in originale dettagliati per ogni investimento che si intende realizzare. Nel caso di opere murarie allegare la piantina catastale dei locali.	SI	SI
Curriculum vitae proponente	SI Nell'ipotesi di Società allegare cv di tutti i soci	SI Nell'ipotesi di Società allegare cv di tutti i soci
Curriculum vitae personale da assumere	SI Nell'ipotesi il personale sia stato individuato	SI Nell'ipotesi il personale sia stato individuato
Ricevuta di completamento formulario	SI	SI
Originale documento unico di regolarità contributiva – DURC- di data non anteriore a tre mesi. Nell'eventualità che alla data della presentazione della domanda il soggetto proponente sia impossibilitato alla presentazione di tale documento, è possibile produrre copia della richiesta di rilascio inoltrata all'ufficio competente.	SI	NO
Copia del libro unico del lavoro alla data di presentazione della domanda	SI solo per le imprese che abbiano già dipendenti	SI solo per le nuove imprese già costituite alla data di presentazione della domanda che abbiano già dipendenti
Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante	SI	SI per le imprese da costituire allegare il documento di identità del proponente

La Domanda di agevolazione, il "Formulario di presentazione del Progetto" stampati su carta semplice, nonché tutta la documentazione richiesta dovranno, pena esclusione, essere presentati in duplice copia e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa o, per le imprese di nuova costituzione, dalla persona individuata quale futuro legale

rappresentante. Si dovrà altresì allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del proponente.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in una busta unica, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante che ha sottoscritto la documentazione stessa.

Sul lato esterno della busta si dovrà indicare il mittente e l'indirizzo e riportare in stampatello, la dicitura: **"NUOVO BANDO PUBBLICO 2010 - FINANZIAMENTI ALLE PICCOLE IMPRESE IN PERIFERIA – NON APRIRE"**.

Le indicazioni di cui sopra sono da rispettarsi a pena di esclusione dalla procedura pertanto non saranno accettate le domande che dovessero pervenire:

- Non stampate su carta semplice;
- Prive della Domanda e/o del "Formulario di presentazione del Progetto" e/o della documentazione sopra elencata;
- Con la Domanda di agevolazione priva anche di una sola firma del proponente;
- Con documentazione cartacea che presenti dati difformi rispetto a quanto inserito ed inviato in modalità on-line;
- Con documentazione presentata con più buste;
- Con busta priva delle indicazioni esterne di cui sopra;
- Con un progetto predisposto in modo difforme a quanto indicato;
- Prive di documento di identità in corso di validità del proponente;
- Non saranno accettate domande che non abbiano completato la procedura di iscrizione on-line.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La compilazione on line della richiesta di finanziamento dovrà avvenire, **pena l'esclusione**, entro le ore 12,00 del 15 Novembre 2010.

Il plico, contenente la Domanda di agevolazione, il Formulario e tutta la documentazione richiesta in allegato, dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le ore 12,00 del 24 Novembre 2010 presso:

9. Dipartimento Politiche per la Riqualficazione delle Periferie – U.O. Autopromozione Sociale Viale Pasteur, 1 - 00144 Roma

I plichi potranno essere:

- consegnati a mano presso il suddetto ufficio che attua i seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12;

-inviati a mezzo raccomandata A/R e nel caso farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di partenza. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la mancata o ritardata ricezione della domanda spedita a mezzo del servizio postale.

N.B. – non verranno prese in considerazione le proposte presentate da soggetti lasciati entrare dal personale del Dipartimento oltre i termini di presentazione indicati.

7. SPESE AMMISSIBILI

Le agevolazioni sono concesse a fronte delle spese, **al netto di IVA**, riconosciute come congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

- Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, complessivamente nel limite del 10% del totale del programma di investimenti;
- acquisto brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB, realizzazione di sistemi qualità e/o ambientali, certificazioni qualità e/o ambientali;
- spese per opere murarie ed assimilabili (impianti tecnici quali elettrico, di condizionamento, idrico, antincendio, etc.) relative ad interventi di ristrutturazione ed ammodernamento di locali sia di proprietà che in locazione o comodato nella misura massima del 50% del valore totale del programma di investimenti e a condizione che siano coerenti con le finalità del bando;
- Acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi;
- Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici;
- Ciclomotori, furgoni, autovetture solo ed esclusivamente se pertinenti alla tipologia di attività svolta quali a titolo esemplificativo pony express, trasporti refrigerati ad esclusione dei veicoli per i trasporti condizionati, ecc.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- costituzione società;
- acquisto di immobili;
- acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computer portatili, telefoni cellulari;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il grado secondo;
- spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale ordinaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo utenze, canoni di locazione e noleggio, spese per stipendi e consulenze amministrative, contabili, fiscali);
- spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data di pagamento.

Le spese sostenute con formula Leasing non sono ammissibili.

Gli investimenti per opere murarie, **pena l'esclusione**, non possono essere l'unica voce di costo ammissibile, ma devono essere collegati ad altri investimenti.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Gli investimenti, in caso di acquisto diretto dei beni, si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e quietanzati.

8. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione sarà di tipo valutativo. In particolare si procederà alla valutazione sulla base del seguente iter istruttorio:

a. verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, completezza della documentazione presentata secondo quanto indicato nell'art.5, appartenenza dell'iniziativa ad una delle tipologie di attività ammissibili, localizzazione della sede operativa in una delle zone ammesse.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione.

b. Valutazione istruttoria in base ai seguenti **“CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI”**.

a) Potenzialità del progetto (**punteggio max 70/100**)- il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna iniziativa sarà calcolato come sommatoria di 3 criteri:

a.1) Cantierabilità	punteggio max 25/100	<p>il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della concreta assenza di impedimenti formali, burocratici e tecnici all'avviamento dell'iniziativa e della valutazione dei relativi tempi di realizzazione previsti.</p> <p>Il progetto affinché sia considerato "cantierabile" è necessario che ottenga un minimo di 18 punti.</p> <p>Sia nell'ipotesi di imprese "esistenti" che di imprese "nuove" , si considerano i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità del locale ad uso conforme (18 punti); - individuazione del locale ad uso conforme, accompagnata da lettera di intenti (11 punti); - individuazione del personale con necessaria esperienza e professionalità, con relativi curriculum vitae allegati (5 punti). - individuazione dettagliata delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività (2 punti) <p>La mancata disponibilità (o individuazione) del locale renderà il progetto non cantierabile e quindi NON AMMISSIBILE</p>
a.2) Fattibilità tecnico-economica	punteggio max 25/100	<p>il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dell'esame di quanto indicato nel progetto d'impresa ed in particolare la fattibilità verrà valutata sulla base di quattro parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • congruità fra obiettivi di vendita ed investimenti (max 6 punti); • esperienza del proponente nel settore e nella gestione d'impresa (max 6 punti); • redditività, valutata sulla base della capacità dell'impresa di generare reddito congruo in relazione al settore dell'attività, alla dimensione di impresa e al volume di investimenti da realizzare nei suoi primi 2 anni di attività (max 7 punti). • Analisi del mercato di riferimento (servizi offerti, concorrenza, potenziale clientela) e del contesto locale (max 6 punti)
a.3) Sostenibilità economico/finanziaria	punteggio max 20/100	<p>La sostenibilità economica verrà valutata in base ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Congruità tra costi e ricavi (Max 5 punti); - Rapporto tra reddito operativo su Investimenti ammessi (Max 5 punti) <p>L'equilibrio e la sostenibilità del piano finanziario verranno valutati in base ai seguenti parametri:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Condizioni di equilibrio finanziario (max 5 punti); - Redditività e rischiosità finanziaria dell'intervento 8 max 5 punti)
--	--	---

b) Aspetti occupazionali (**punteggio max 10/100**) - per la valutazione verranno adottati i seguenti indicatori:

b.1) Rapporto agevolazione/incremento	punteggio max 5/100	in funzione al rapporto tra il totale delle agevolazioni previste e l'incremento occupazionale previsto a regime, in particolare se tale rapporto sarà inferiore a 20.000 il punteggio sarà pari a 5, se compreso tra 20.000 e 35.000 il punteggio sarà pari a 3, se compreso tra 35.000 e 50.000 il punteggio sarà pari a 2, se compreso tra 50.000 e 100.000 il punteggio sarà pari a 1, per rapporto superiore a 100.000 sarà pari a 0.
b.2) Tipologia nuovi occupati	punteggio max 5/100	relativi alla presenza, nell'incremento occupazionale a regime di almeno il 30% di persone rientranti nelle seguenti categorie: <i>- lavoratori residenti nelle aree di degrado urbano oggetto delle agevolazioni</i> <i>- Donne</i> <i>- Lavoratori svantaggiati (così come definiti dall'art. 4 della Legge 381/91)</i> <i>- Lavoratori esclusi dal mondo del lavoro (liste di mobilità)</i> In particolare se il rapporto sarà inferiore al 30% il punteggio sarà pari a 0, se compreso tra il 30% e 45% sarà pari a 2, se compreso tra 45% e 70 sarà pari a 3, se superiore al 70% pari a 5. È necessario che i soggetti siano identificati e che si alleggi il Curriculum vitae di ognuno.

c) Validità dell'iniziativa (**punteggio max 5/100**) – il relativo punteggio sarà attribuito sulla base di quanto indicato nel progetto d'impresa relativamente alle caratteristiche seguenti:

<ul style="list-style-type: none"> • progetti che presentino aspetti innovativi, sperimentali e creativi nella fornitura di servizi
<ul style="list-style-type: none"> • progetti che evidenzino caratteristiche trasferibili ad altri contesti (ad esempio gemmazione in più contesti territoriali di un determinato modello di offerta di servizi)
<ul style="list-style-type: none"> • progetti che prevedano la promozione di collaborazione con enti pubblici, soggetti privati ed imprese operanti nel settore dei beni e servizi di utilità sociale o in altri settori.

d) settori di attività (**punteggio 10/100**) - il relativo punteggio sarà attribuito ai progetti rientranti nei seguenti settori di attività:

Codici attività ATECO	Descrizione
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

e) Compagnie sociali (**punteggio 5/100**) - il relativo punteggio sarà attribuito ai progetti che presentino all'interno della compagnia sociale almeno il 50% di soci cittadini immigrati, provenienti da paesi a forte pressione migratoria⁶ domiciliati nella Provincia di Roma. Se provenienti dagli Stati non appartenenti all'Unione Europea devono essere muniti di passaporto valido o documento equipollente o documento di viaggio nonché di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno) in corso di validità o di ricevuta che attesta la richiesta di rinnovo, rilasciati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e nel D.P.R. del 31 agosto n. 394 e successive modifiche.

Se provenienti da uno dei paesi comunitari, devono essere muniti di passaporto valido o carta di identità nonché di carta di identità italiana, non valida per l'espatrio, rilasciata ai sensi del D.Lgs. Del 6 febbraio 2007 n. 30.

Sono validi ai fini del presente bando il permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno) in corso di validità o la ricevuta che attesti la richiesta di rinnovo rilasciati per i seguenti motivi:

- lavoro subordinato non stagionale;
- lavoro autonomo;
- asilo politico;
- motivi familiari;
- attesa occupazione;
- motivi umanitari.

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100.

6

Ai sensi del presente bando si definiscono a forte pressione migratoria i seguenti Paesi:

Africa settentrionale: Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Sudan, Tunisia;

Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo;

Africa orientale: Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenia, Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico, Ruanda, Seicelle, Somalia, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe;

Africa centro-meridionale: Angola, Botswana, Camerun, Rep. Centrafricana, Ciad, Congo, Rep. Democratica del Congo, Gabon, Guinea Equatoriale, Lesotho, Namibia, Sao Tomé e Principe, Rep. Sudafricana, Swaziland.

America centro-meridionale: Antigua e Barbuda, Argentina, Bahama, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Rep. Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.

Asia occidentale: Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Yemen;

Asia centro-meridionale: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan;

Asia orientale: Brunei, Cambogia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar, Singapore, Taiwan, Thailandia, Timor orientale, Vietnam;

Europa centro-orientale: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Rep. Ceca, Cipro, Croazia, Estonia, Jugoslavia (Serbia-Montenegro), Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldavia, Polonia, Romania, Russia, Rep. Slovacca, Slovenia, Turchia, Ucraina, Ungheria.

Al termine dell'attività di valutazione di ammissibilità di tutte le domande pervenute la Commissione di valutazione redigerà in base al punteggio conseguito, relativa graduatoria finale, attestante i soggetti ammessi all'intervento agevolato previsto.

In caso di sopravvenienza di ulteriori fondi disponibili i medesimi verranno assegnati ai soggetti utilmente collocati in graduatoria e non finanziati in primo momento. In caso di avanzo di ulteriori fondi disponibili, a causa dell'assenza di un numero di assegnatari tale da ricoprire le risorse complessivamente disponibili di cui alla premessa del presente bando, l'Amministrazione Comunale potrà riaprire i termini del bando, al fine di consentire la presentazioni di nuove domande, cui potranno partecipare i soggetti non assegnatari e nuovi soggetti.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La graduatoria delle imprese ammesse sarà presentata entro 120gg dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande. Le agevolazioni saranno erogate dall'Amministrazione Comunale, a valere sulle risorse previste dal programma d'interventi ex art. 14 Legge 266/97, subordinatamente all'effettiva erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo le modalità che seguono.

9.1. Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale saranno concessi a fronte di presentazione di fatture, registrate sul partitario IVA e sul libro cespiti per importi non inferiori a € 50,00.

Non è consentito il pagamento in contanti per importi superiori a € 250,00.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo due S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) e precisamente:

- non meno del 50% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di fatture o documentazioni idonee che attestino l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del programma di spesa e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato;
- il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma di investimenti, dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, del rilascio di quietanza liberatoria da parte dei fornitori, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato e della presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto di investimento.

9.2. Finanziamento a tasso agevolato

L'erogazione del finanziamento a tasso agevolato avverrà successivamente alla stipula del contratto dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria, così come meglio definita nel successivo punto 11 del presente Bando.

Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 5 anni, secondo il piano di ammortamento indicato nel contratto, attraverso rate costanti mensili posticipate ad un tasso fisso dello 0,50% annuo, salvo la restituzione anticipata da comunicare all'Amministrazione Comunale

La restituzione avverrà secondo il seguente schema:

- dal 1° al 6° mese dalla concessione del finanziamento (stipula del contratto): pagamento della sola quota interessi (preammortamento) in un'unica soluzione al sesto mese;
- dal 7° al 66° mese: pagamento di una rata costante mensile posticipata, comprensiva di quota capitale e quota interessi.

In caso di ritardo nei pagamenti, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata, verrà applicato sulla somma dovuta un tasso di interesse aggiuntivo di mora pari al 2% su base annua

Qualora si effettuino ritardi nei pagamenti per n. 3 rate consecutive, il contributo sarà passibile di revoca ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Ai fini del calcolo del *de minimis* va computata l'attualizzazione della differenza tra gli interessi applicati dall'Amministrazione Comunale e quelli fissati sulla base delle indicazioni della Commissione Europea che pubblica il tasso di sconto su internet al seguente indirizzo http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.
E' facoltà del beneficiario rinunciare formalmente al finanziamento agevolato.

10. DEFINIZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOGGETTO BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO AGEVOLATO

L'intervento agevolato è erogato dall'Amministrazione Comunale al soggetto proponente, beneficiario del contributo e inserito in graduatoria in posizione utile, in base ad un contratto che stabilisce la finalità dell'aiuto e le modalità di verifica del suo utilizzo.

Il Beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

inviare – entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.autopromozionesociale.it – l'atto di accettazione dell'agevolazione scaricabile dal sito internet www.autopromozionesociale.it mediante dichiarazione espressa con Raccomandata A.R. da inviare a: **9. DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE – U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE** - Viale Pasteur, 1 - 00144 Roma. La busta dovrà recare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: **“Nuovo Bando pubblico 2010-Accettazione agevolazione”**. Qualora l'atto di accettazione dell'agevolazione non dovesse pervenire nei termini di cui sopra, il beneficiario sarà considerato decaduto dalle agevolazioni.

Il beneficiario, inoltre, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria è obbligato a stipulare il contratto di agevolazione. La mancata stipula del contratto nei termini previsti implicherà la decadenza dalle agevolazioni.

Il contratto, stipulato a seguito dell'approvazione dell'erogabilità del contributo, disciplina l'uso corretto dei fondi assegnati al promotore e stabilisce l'effettivo svolgimento dell'opera di sorveglianza sulle attività e sull'utilizzo del contributo stesso.

Il contratto definisce:

- data di avvio, durata e scadenza dell'attività agevolata;
- descrizione del progetto oggetto dell'investimento;
- agevolazione finanziaria concessa;
- termini e modalità di pagamento;
- definizione delle modalità di sorveglianza ed accompagnamento;
- obblighi dei soggetti proponenti e dei soggetti beneficiari;
- motivi di revoca delle agevolazioni.

11. GARANZIE

La concessione del finanziamento, e dunque la stipula del contratto, sarà subordinata al rilascio di apposita garanzia fideiussoria del valore del finanziamento concesso, rilasciata da primari istituti bancari e/o assicurativi oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui agli articoli 106 o 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia fideiussoria dovrà avere la stessa durata del finanziamento a tasso agevolato.

12. EVENTUALI VARIAZIONI ALLE SPESE DI PROGETTO

Qualora dovessero presentarsi variazioni agli investimenti i beneficiari del finanziamento devono presentare all'Amministrazione Comunale un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Successivamente alla presentazione della richiesta l'Amministrazione provvederà a fornire, entro i successivi 45 gg dalla presentazione presso gli uffici competenti (siti in Viale Pasteur 1), parere in merito alla congruità della stessa e relativa accettazione o meno.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato.

Non sono ammissibili compensazioni tra le macrovoci di spesa rispetto al programma di investimento originariamente approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comporteranno un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

13.FONDO DI GARANZIA

Il Comune di Roma ha costituito un fondo di garanzia presso la Banca di Credito Cooperativo e per consentire alle imprese beneficiarie dei contributi di cui all'art. 14 legge 266/97, di usufruire di condizioni agevolate di accesso al credito sia nella forma di anticipo sui contributi ottenuti sia nella forma di mutuo chirografario per il restante 50% delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Il testo della convenzione è consultabile sul sito www.autopromozionesociale.it

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

1. realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto;
2. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
3. non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto dell'intervento per un periodo di 5 anni a partire dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata;
4. rispettare gli impegni assunti in base agli elementi stabiliti per l'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:
 - assumere, entro 12 mesi dalla stipula del contratto, il numero previsto di soggetti, che dovranno essere mantenuti al lavoro in maniera continuativa per il periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. L'Amministrazione provvederà alla revoca delle agevolazioni qualora vengano modificati – in difetto per oltre il 50% di quanto previsto nel progetto – i punteggi relativi ai dati qualitativi e quantitativi dell'incremento occupazionale;
 - non variare la compagine sociale senza preventiva autorizzazione parte dell'Amministrazione Comunale;
 - conservare per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata la documentazione in originale di spesa.

15. MONITORAGGIO

L'Amministrazione Comunale, il Ministero dello Sviluppo Economico o loro incaricati, potranno, in qualsiasi momento disporre controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto dell'Amministrazione Comunale, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, a:

- a) effettuare, anche tramite terzi, tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dall'Amministrazione Comunale.

REVOCA DEI CONTRIBUTI

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale qualora:

- il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate non veritiere;
- il Beneficiario non destini, in tutto o in parte, i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi;
- il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);
- il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, del Ministero dell'Industria o loro incaricati;
- a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi;
- a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui ai precedenti punti 10 e 11;
- il Beneficiario non rispetti gli obblighi di restituzione del finanziamento come da piano di rientro indicato nel contratto;
- il Beneficiario vari la sede dell'attività da quelle di cui al punto 2 del presente bando, senza preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione Comunale.

16. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso dall'Amministrazione Comunale in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lvo 196/2003, Testo Unico costituente il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del procedimento. Il candidato potrà rivolgersi all'Amministrazione Comunale per far valere i suoi diritti così come previsto del D.Lvo 196/2003.

L'Amministrazione Comunale informa che il conferimento da parte del candidato dei dati richiesti per accedere alle agevolazioni oggetto del presente bando, conferimento corretto e veritiero, è obbligatorio ai fini del corretto espletamento della procedura di valutazione della candidatura e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del candidato nella stessa.

La documentazione necessaria per partecipare al bando è disponibile sul sito internet www.autopromozionesociale.it.

Per informazioni:

Risorse – Ufficio agevolazioni alle imprese

tel. 06/83199312- 06/83199318

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, e il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 14,00 alle 15,30.

Allegati:

Allegato A – Localizzazione degli interventi

Allegato B – Settori di Attività ammessi

Allegato C – Formulario

Allegato D – Domanda di agevolazione